

Daive Piero Runcini



Nato a Genova nel 1978 intraprende giovanissimo lo studio del pianoforte sotto la guida del M° Eugenio de Luca e successivamente, del M° Franco Ponzano.

Si distingue da subito in vari concorsi nazionali fino ad arrivare, nel 2000, ad aggiudicarsi il primo premio al concorso internazionale "Mario Polovineo-Città di Teramo".

Dopo aver conseguito la maturità artistica al Liceo Artistico Statale di Genova "Paul Klee", studia pianoforte e composizione dal 1998 al conservatorio N. Paganini di Genova e nel 2003 consegue brillantemente la laurea in pianoforte seguito dalla Prof.ssa Gloria Ratti.

In seguito si perfeziona presso l'Accademia Internazionale di Musica in Roma "Arts Academy" con il M° Mario G.V. Calisi, conseguendo nel 2007 il Diploma del corso triennale di alto perfezionamento pianistico, partecipa come allievo effettivo a masterclasses di diversi pianisti quali Lazar Berman e Sergio Perticaroli.

Completa la sua formazione seguendo, nella stessa Accademia, il corso triennale di Musica e Psicologia tenuto dalla Dott.ssa Laura Salvatore e nell'anno scolastico 2005/2006 a Milano alla IRECOOP Lombardia, il corso di specializzazione post-laurea "Specialista in Training Musicoterapici per la Rieducazione Cognitiva e Psicomotoria".

Svolge un'intensa attività concertistica sia come solista che in formazioni cameristiche collaborando con strumentisti e cantanti quali il violinista Riccardo Patrone, il violoncellista Nevio Zanardi e il tenore Alessandro Cortello; ha tenuto concerti in molte città italiane (Genova, Chiavari, Milano, Orvieto, Lucca, Roma, Toscana, Rapallo, Biella ecc.) riscotendo sempre grande approvazione di pubblico e critica.

Dal 2006 collabora con la pittrice Arianna Defilippi per lo studio della sinestesia tra suono e colore finalizzata alla realizzazione di diversi "Concerto-Mostra" il primo dei quali, è stato presentato il 16 dicembre 2008 all'Auditorium San Francesco di Chiavari a favore dell'UNICEF in occasione del ventesimo anniversario della Convenzione ONU dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Nel 2009/'10 collabora con l'attore Francesco Deri per lo spettacolo teatrale Horatio tratto da "Amleto" di Shakespeare con l'esecuzione dal vivo dei "Quadri di un'esposizione" di Mussorgskji, andato in scena al Teatro Altrove (Genova 2009) e Teatro Lux (Pisa 2010).

Nel 2010, in occasione del bicentenario della nascita di Chopin e Schumann, viene invitato a tenere concerti in prestigiose stagioni quali: "I pomeriggi della Fondazione Borsieri" (Lecco), "Musica e Mare" (Sori Ge), "Gli Anniversari della Musica" (Napoli).

Nel 2011 è accolto con grande entusiasmo al "Nekar Music Festival" dove tiene un concerto nel castello Horneck di Gundelsheim. La critica del quotidiano "Helbronner Stime" lo definisce "Il dolce Re dei tasti"

Sempre in Germania, nel 2014 due suoi recital hanno chiuso il 54° Bad Hersfeld Festival concert.

Attivo anche come compositore, nel 1999 l'Orchestra Giovanile Genovese ha eseguito delle sue musiche nella sala Maestrale del Porto antico di Genova, per la premiazione del concorso di fiabe "10 racconti per un concerto".

Nel 2005 scrive ed esegue le musiche per lo spettacolo "La storia nel vuoto" del regista Christian Zecca e nel 2007 per lo spettacolo "Il soffio del Dio" di Modestina Caputo.

Nel 2008 scrive e dirige le musiche orchestrali per la colonna sonora del film "Devil come to hell and stay where you belong" di Massimilian e Nina Breder, Nocrew productions New York.



5/5/2011 Concerto al Nekar Music Festival



Il dolce re dei tasti

di Susanne Walter

Gundelsheim, il festival della musica “Neckar” riempie di romantiche melodie i castelli di tutta la città. Mentre fino a pochi anni fa, i grandi solisti suonavano in sale mezze vuote, il recital del pianista italiano Davide Runcini ha gremito la sala da concerto del castello Horneck con 100 spettatori.

Con il temuto ciclo pianistico di Ravel “Gaspard de la nuit”, il genovese mostra, fin dalle prime battute, la sua abilità e sovranità del pezzo. Già nei suoi anni giovanili, il “dolce gigante del pianoforte” offre una miscela al quanto matura segnata da una brillante tecnica e da una spiccata sensibilità. Davide Runcini dispone della forza che richiede Ravel rimanendo sempre trasparente nelle sue strutture e accentuando ogni sfumatura.

L’artista umile e brillante interpreta il compositore Franz Liszt per lasciare poi spazio alle proprie creazioni e alle composizioni del suo maestro Mario Valter Calisi. I suoni sembrano colori fluidi, con momenti di velature impressionistiche ottenute sempre con grande controllo e rigore.

Davide Runcini, diplomato al Conservatorio Paganini di Genova, presenta in modo molto raffinato la prima esecuzione assoluta della sonata fantasia del suo ex professore Calisi, raffinato Maestro con un immenso e fantasioso repertorio artistico. La speciale interpretazione dell’italiano Runcini dona alla ripetizione del tono singolo, e all’interessante struttura di suoni una veste fascinosa. Questo terzo concerto della stagione è caratterizzato da un repertorio vario e coinvolgente fino alla fine. Liszt, Ravel, Rossini e composizioni proprie, semplicemente disarmante.

